

LO STRUMENTO

Un Trust Onlus innovativo

Il primo vero passo verso la realizzazione delle opere è stata la nascita del Trust Nuova Polis, che in un secondo momento ha acquisito anche la denominazione legale di Onlus, un passaggio davvero fondamentale per l'attuazione del progetto, come dichiara Piero Gnudi, garante dell'associazione che ha riunito i vari soggetti partecipi: "Questa iniziativa - ha dichiarato Gnudi - presenta caratteri di novità, a partire dallo strumento giuridico utilizzato, ovvero il trust, per la realizzazione di opere con finalità di beneficenza. Abbiamo richiesto, ed ottenuto, grazie alla sensibilità istituzionale dell'Agenzia delle Entrate, il riconoscimento del Trust Nuova Polis quale "ONLUS", grazie al quale tutti i fondi donati dai privati sono stati effettivamente ed esclusivamente utilizzati per coprire i costi sostenuti per la realizzazione delle opere".



SCORCIO - Il Centro di Bondeno

Da un grande dolore, spesso, possono nascere grandi opportunità. Nella vita, talvolta, si cerca di ripartire voltando pagina, una pagina che magari è stata molto amara ma che può rappresentare una base da cui ricominciare. E su cui ricostruire. Proprio questo è il verbo più adatto in merito al Trust Nuova Polis Onlus, un asset davvero particolare che ha permesso la nascita di un qualcosa di inedito ed importante, nei territori colpiti dal sisma del 2012 in Emilia-Romagna. Il 30 maggio Confindustria, CGIL, CISL, UIL attivano un Fondo di solidarietà per le popolazioni, i lavoratori e i sistemi produttivi colpiti, a cui successivamente aderiscono Confservizi. Per la gestione del Fondo è stato creato il Trust Nuova Polis Onlus, i cui promotori sono i rappresentanti regionali delle organizzazioni firmatarie: Maurizio Marchesini per Confindustria, Luigi Giove per CGIL, Giorgio Graziani per CISL, Luigi Zignani per UIL e Luigi Castagna per Confservizi. In questa raccolta sono confluiti i contributi volontari dei lavoratori pari all'equivalente di un'ora di lavoro e quelli di imprese pari alla somma dei versamenti dei propri dipendenti, il tutto per un totale di 7.765.672,40 Euro. Cinque anni dopo, per la precisio-

SOLIDARIETA'

Confindustria, CGIL, CISL, UIL e Confservizi i promotori dell'iniziativa



PIERO GNUDI

La ricostruzione dopo il sisma resa possibile dalle donazioni di lavoratori e imprese

Inaugurate le opere nate grazie al Fondo di Solidarietà



EVENTO - Un momento dell'inaugurazione del 29 maggio, alla presenza del Presidente Mattarella

ne il 29 maggio 2017, sono state inaugurate le nuove opere realizzate proprio in quelle zone territoriali, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Quattro strutture, a cui presto si aggiungerà una quinta, ideate con l'obiet-

tivo di fornire un servizio utile e all'avanguardia ad una cittadinanza che in passato ha sofferto moltissimo ma che fin da subito ha reagito, rimboccandosi le maniche per rimettersi quanto prima in carreggiata. Le costruzioni già realizzate sono la Casa

della Musica di Pieve di Cento (Bologna), il Centro sport e cultura di Bondeno (Ferrara), la Scuola di danza di Reggiolo ed il Centro di co-working di Quistello (Mantova). Prossimamente sarà varata l'opera più imponente e complessa: una residenza per disabili gravi a San Felice sul Panaro (Modena). "L'esperienza di quello che fu definito il primo terremoto dei capannoni - ha dichiarato nella conferenza stampa dello scorso 29 maggio Maurizio Marchesini,

UTILITÀ

Le comunità locali sono state sentite per realizzare servizi nuovi e moderni

a nome di tutto il Trust Nuova Polis - ci ha fortificati ed uniti, ci ha fatto comprendere come solo con l'impegno collettivo e l'unità di intenti si possa dare un segnale forte di fiducia e di ripartenza. Insieme alle Istituzioni, la Regione in primis, abbiamo ottenuto il risultato di mantenere le produzioni nei territori, rafforzando il ruolo dell'impresa come fonte di sviluppo e occupazione, e abbiamo costruito le condizioni per avviare la prima possibile ricostruzione. Lavoratori ed imprese hanno voluto concentrare il loro impegno su opere di grande qualità, distinte e innovative, per rispondere alle esigenze delle comunità locali e delle persone più deboli ed esposte. Il nostro auspicio è che questi nuovi luoghi di aggregazione siano un monito, soprattutto per le giovani generazioni, per aiutare ad affrontare le avversità, e contribuire a trasformare un evento drammatico in una nuova opportunità di crescita e benessere". Solidarietà ed utilità sono state le due linee guida che hanno ispirato il team di architetti ed ingegneri, protagonisti nel processo di pianificazione e realizzazione delle quattro opere, a cui appunto come detto seguirà presto una quinta. Del resto, senza i contributi economici dei privati niente di tutto questo sarebbe potuto nascere ed esistere, mentre il risultato concreto del grande lavoro fatto in questi ultimi anni è certamente quello di dare un aiuto concreto alla popolazione colpita dal sisma con strutture all'avanguardia.



IL TRUST - Da sinistra: Luigi Castagna, Giuliano Zignani, Maurizio Marchesini, Luigi Giove, Mario Agnoli e Giorgio Graziani

PROGETTO IL LAVORO DI CUCINELLA E DELLE FORZE ECONOMICHE E SOCIALI

L'architettura al servizio della cittadinanza per promuovere qualità, ecologia e sostenibilità



INNOVAZIONE - La Scuola di Danza di Reggiolo

L'obiettivo fin da subito è stato quello di consegnare alla gente edifici utili, in luoghi simbolo di aggregazione, delle architetture realizzate per le persone e pensate per contagiare con la qualità un processo di ricostruzione necessario in Emilia, dopo il maggio del 2012. A lavorare per rendere possibile tutto ciò è stato chiamato dal Trust Nuova Polis Onlus lo studio dell'architetto Mario Cucinella, il quale insieme all'associazione ha dato un'opportunità lavorativa anche a forze esterne, tra persone scelte tra oltre 160 candidature, under 35 anni e residenti nelle aree del sisma. "Noi architetti - ha

detto Cucinella - dobbiamo alle comunità colpite tutto il nostro sforzo creativo. L'esempio della ricostruzione dell'Emilia-Romagna ha rappresentato davvero qualcosa di importante. Dobbiamo immaginare che da questa grande sofferenza ri-costruiremo meglio, con più attenzione, senza compromessi su sicurezza sismica e sicurezza ambientale. L'architettura di qualità promuove valori importanti come la bellezza, il design, l'ecologia, la qualità ambientale, l'innovazione, la sostenibilità e contribuisce a dare valore al territorio creando una nuova empatia con il paesaggio. La bellezza è contagiosa!".

TERRAE MOTUS

La pubblicazione di Trust e MCA

Per raccontare quanto è stato fatto negli ultimi cinque anni e cosa è stato realizzato, le cinque opere ed il Trust, durante la conferenza stampa di presentazione dello scorso 29 maggio è stato condiviso anche "Terra Motus", il magazine pubblicato dal Trust e da MCA-Mario Cucinella Architects e che va ad esprimere su carta il progetto ed il percorso intrapreso da tutti i protagonisti di questa impresa. Assai significativo il passaggio scritto dal Presidente di Regione, Stefano Bonaccini: "Per gestire la fase di emergenza e successivamente la ricostruzione, abbiamo

messi in campo un nuovo modello operativo: tutti i poteri sono stati gestiti dalla Regione insieme ai Sindaci, riuniti in un Comitato istituzionale che fin dall'inizio ha garantito una collaborazione vera con tutte le forze sociali. Si sono affidate le leve di comando a chi conosceva il territorio. L'area colpita dal sisma per noi è strategica e vogliamo continuare a investire per il suo consolidamento e potenziamento. La collaborazione tra istituzioni, cittadini, imprese e volontariato ha restituito nuova consapevolezza a questa terra, contribuendo a darle la forza per un nuovo rinascimento".



TRUST NUOVA POLIS ONLUS

**GRAZIE ALLE MIGLIAIA DI LAVORATORI
E IMPRESE ITALIANE**

**GRAZIE PER LE LORO DONAZIONI AL FONDO DI SOLIDARIETÀ
PER LA RICOSTRUZIONE DOPO IL SISMA DEL 2012**

GRAZIE ALLA LORO GENEROSITÀ

**ABBIAMO INAUGURATO ALLA PRESENZA
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
SERGIO MATTARELLA**

**la Casa della Musica di Pieve di Cento (Bologna)
il Centro sport e cultura di Bondeno (Ferrara)
la Scuola di danza di Reggiolo (Reggio Emilia)
Il Centro di co-working di Quistello (Mantova)**

**e annunciamo la realizzazione della
Residenza per disabili gravi di San Felice sul Panaro (Modena)**

Le opere sono state realizzate dallo studio Mario Cucinella Architects
con la partecipazione di sei giovani professionisti del territorio

mario cucinella architects

MC A

Grazie per il particolare sostegno a
**CARISBO INTESA SANPAOLO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO
ENEL
HERA**